

SAN GUGLIELMO DI MONTEVERGINE ABATE

26 giugno - memoria

Guglielmo (Vercelli 1085 c. - piana di Goleto 1152), nato a Vercelli da nobile famiglia attorno al 1085, si dedicò alla vita religiosa e, sensibilissimo a tali richiami, visitò i più illustri santuari della cristianità. Accertata, con l'aiuto di san Giovanni di Matera, la sua inclinazione per la vita eremitica, si ritirò a Montevergine, ove fondò un cenobio di spiritualità benedettina, con speciale osservanza della povertà. Avviata l'istituzione se ne partì e fondò due altri monasteri nel meridione d'Italia: uno nel Basento, l'altro nella piana di Goleto, ove morì nel 1142. Si distinse per l'austera e solitaria ascetica.



ANTIFONA D'INGRESSO

Cfr Sal 23,5-6

Questi sono i santi
che hanno ottenuto benedizione dal Signore
e misericordia da Dio, loro salvezza;
è questa è la generazione
che cerca il Signore.

COLLETTA

Concedici, Dio onnipotente,
di cercare sempre tuo Figlio,
che il santo abate Guglielmo trovò nei poveri
e imitò nell'austerità della vita.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Accetta, Signore,
l'offerta del nostro servizio sacerdotale
nel ricordo dell'abate san Guglielmo,
e fa' che, liberi dagli affanni e dagli egoismi del mondo,
diventiamo ricchi di te, unico bene.
Per Cristo nostro Signore.
R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Sal 33. 9

Gustate e vedete quanto è buono il Signore:
beato l'uomo che in lui si rifugia.

DOPO LA COMUNIONE

La partecipazione a questa mensa, Signore,
ci faccia apprezzare qui in terra i beni celesti
ai quali san Guglielmo consacrò tutta la vita.
Per Cristo nostro Signore.
R/ Amen.